

# segnoonline

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

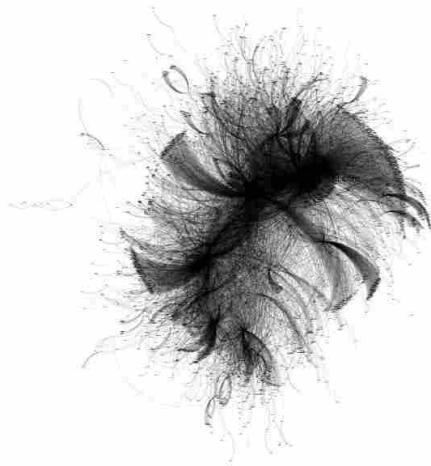
News Calendario eventi Abbonamenti 2019 ▾ Fiere Redazione

[home](#) » [Inaugurazione](#) » My Little Big Data

## My Little Big Data

di Redazione

Pubblicato il 26 Settembre 2019



*My Little Big Data* è la mostra personale che riporta in Italia gli artisti Eva e Franco Mattes – anche noti come 0100101110101101.org – da dieci anni di base a New York. L'installazione, realizzata grazie al contributo di Italian Council, è una riflessione sul legame insolubile tra vita pubblica e privata, sul concetto di privacy, sulle tracce invisibili che inconsapevolmente disseminiamo nella rete ogni volta che ci colleghiamo. Al centro dell'esposizione è proiettato il video essay *My Little Big Data*, realizzato in collaborazione con l'analista di dati Vlado Joler, al quale gli artisti hanno consegnato volontariamente tutte le email scambiate negli ultimi 13 anni (oltre 70.000 email personali inviate e ricevute tra il 2007 e il 2017) e svariati mesi di browsing history. Il video raccoglie e analizza questo enorme patrimonio di informazioni che rivela dettagli spesso intimi delle vite private dei due artisti, come le preferenze politiche o quelle culinarie, la routine lavorativa, i luoghi visitati o le case in cui hanno vissuto. Allo stesso modo, i dati di tutti noi sono costantemente esaminati, estratti, organizzati e venduti da social media, agenzie governative, istituti bancari e applicazioni per smartphone, con l'obiettivo di influenzare il nostro comportamento, generando profitto e consenso politico. Oltre al video, lungo tutto lo spazio espositivo di Careof si snoda *Personal Photographs*, una grande installazione composta da un network di passerelle portacavi. Queste infrastrutture industriali solitamente invisibili, sono qui visibilmente presenti. Sospese al soffitto, scendono a tratti fino all'altezza vita, limitando gli spostamenti dei visitatori. Interagendo con le strutture preesistenti, rispecchiano l'assimilazione di Internet nella vita di tutti i giorni.

All'interno dei cavi circolano, in costante flusso, decine di foto private scattate dagli artisti, nascoste all'occhio umano. Immagini invisibili, eppure sempre presenti, contribuiscono così alla formulazione di quella che Byung-Chul Han definisce "la società della sorveglianza digitale, che ha accesso all'inconscio collettivo".\*

Accompagna il progetto un catalogo edito da The Blank Editions, con contributi di Martina Angelotti, Cory Arcangel, Vlado Joler, Omar Kholeif, Stefano Raimondi.

*My Little Big Data* è un progetto promosso da The Blank Contemporary Art, vincitore

Cerca sul sito

Cerca ...

Compra l'ultimo numero



Segno 274

Segno 274 - Settembre/Ottobre 2019

In copertina:

Paolo Scirpa

(Courtesy l'artista)

Il sommario completo del numero 274



Banner su rivistasegno.eu

Vuoi un banner su rivistasegno.eu?  
Guarda il **nostro listino**, troverai la giusta soluzione alle tue esigenze.

della terza edizione del bando Italian Council (2018), concorso ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo. Con il sostegno di Fotomuseum Winterthur e Biennale di Atene e la collaborazione di GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo; Istituto Italiano di Cultura, Barcellona; Goldsmiths University, Londra; New School University, New York.

**Eva e Franco Mattes** (Brescia 1976, vivono e lavorano a New York), compongono un duo, anche noto come *0100101110101101.org*, che collabora dal 1995. Sono considerati tra i rappresentanti di punta della Net Art. I loro lavori nascono dalla spiccata capacità di comprensione e utilizzo dei nuovi media. Per più di 20 anni hanno costantemente prodotto lavori che rispondono e sviscerano la nostra condizione di vita iper-connessa, esponendone, spesso con umorismo nero, le più profonde implicazioni etiche e politiche. Il loro lavoro è stato esposto al SFMoMA; Museum of Contemporary Art, Chicago; Mori Art Museum, Tokyo; 20th Biennale of Sydney; Whitechapel Gallery, Londra; Performa, New York; MoMA PS1, New York; New Museum, New York; Manifesta, Frankfurt e la Biennale di Venezia. Hanno ricevuto il Creative Capital Award e la Jerome Commission dallo Walker Art Center.

\* Byung-Chul Han, *Nello Sciame*, Ed. [Nottetempo](#), 2015.

**Opening: 26 settembre 2019**

**Mostra: 27 settembre - 10 novembre 2019**

#### Data e Ora

26/09/2019 / 18:00 -  
21:00

#### Luogo

**Careof**



#### Condividi:



www.rivistasegno.eu utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy.

[Scoprine di più. Ho capito.](#)